

N. di prot. nell'oggetto del messaggio PEC
Dati di prot. nell'allegato "segnatura. xml"
TRASMISSIONE VIA PEC

Comune di Cavallermaggiore

Via Roma, n. 104

12030 Cavallermaggiore (CN)

protocollocavallermaggiore@actaliscertymail.it

Rif. Vs. prot. n. 6044/2025; prot. Arpa Piemonte n. 46202/2025

DoQui: CN004059/ARPA – B2.04 – Comune di Cavallermaggiore – H10_2025_00864/ARPA – B2.04 – Variante Parziale 15

**OGGETTO: Variante Parziale 15 al P.R.G.C.
Verifica di assoggettabilità alla procedura di VAS secondo l'art 12 del D.Lgs.
152/2006 e ss.mm.ii.**

Con riferimento alla procedura di cui all'oggetto e ai fini di rendere la consulenza ed il supporto tecnico – scientifico di cui alla legge regionale 26 settembre 2016, n. 18 alle Amministrazioni chiamate ad esprimere i previsti atti di assenso in sede di decisione finale, Arpa Piemonte formula le osservazioni di competenza come da relazione allegata alla presente.

Si segnala la necessità di prevedere, in occasione di eventuali future richieste di contributo all'Agenzia scrivente inerenti procedure di VAS di strumenti urbanistici, la trasmissione degli elaborati cartografici anche in formato vettoriale di interscambio shapefile, al fine di consentirne una più immediata consultazione.

Inoltre, si chiede che venga trasmesso ad Arpa Piemonte il provvedimento conclusivo della procedura in oggetto.

Con l'occasione si porgono cordiali saluti.

**Il Dirigente Responsabile
della S.S. "Attività di Produzione Sud Ovest"
Dott. Maurizio Battezzore**

MLP/MF/mlp/mf

Referenti

Maria Lisa Procopio

e-mail m.procopio@arpa.piemonte.it

Massimiliano Ferrarato

e-mail m.ferrarato@arpa.piemonte.it

Allegati: n.1 Contributo tecnico-scientifico

Arpa Piemonte

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento territoriale Piemonte Sud Ovest – Struttura Semplice Attività di Produzione

Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo, 11 - 12100 Cuneo - Tel. 01119680111

E-mail dip.cuneo@arpa.piemonte.it - PEC dip.cuneo@pec.arpa.piemonte.it – www.arpa.piemonte.it

STRUTTURA COMPLESSA “Dipartimento territoriale Piemonte Sud Ovest”
Struttura Semplice H.10.02 “Attività di Produzione Sud Ovest”

CONTRIBUTO TECNICO SCIENTIFICO

Pratica: H10_2025_00864
Risultato atteso: B2.04

Comune di Cavallermaggiore – Provincia di Cuneo

Procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell’art 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Variante Parziale 15 al P.R.G.C.

Consultazione dei soggetti con competenze ambientali

Redazione	Collaboratore tecnico prof.le	Nome: Maria Lisa Procopio
	Collaboratore tecnico prof.le	Nome: Massimiliano Ferrarato
Verifica	IF Valutazioni Ambientali e Bonifiche	Nome: Matteo Baronti
Verifica e Approvazione	Responsabile attività istituzionali di Produzione	Nome: Maurizio Batteggazzore

Arpa Piemonte

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento territoriale Piemonte Sud Ovest – Struttura Semplice Attività di Produzione
Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo, 11 - 12100 Cuneo - Tel. 01119680111

dip.cuneo@arpa.piemonte.it - PEC dip.cuneo@pec.arpa.piemonte.it – www.arpa.piemonte.it

1. Premessa

Oggetto della presente relazione è la valutazione della documentazione predisposta per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica – fase di verifica di assoggettabilità, relativa alla proposta di Variante Parziale 15 presentata dal Comune di Cavallermaggiore.

Nell'ambito della verifica di assoggettabilità alla procedura di V.A.S., Arpa Piemonte si configura, per quanto concerne gli aspetti ambientali di competenza dell'Agenzia, quale supporto tecnico-scientifico all'Autorità Competente per la Verifica di assoggettabilità a V.A.S.

2. Obiettivi della Variante

Per quanto dichiarato, con la proposta di Variante Parziale in oggetto si intende apporre una norma specifica da riferirsi al solo ambito R3.2aF posto in area R3 "Aree di ristrutturazione urbanistica" al fine di assentire all'interno di quest'area la possibilità di realizzare nuove strutture utilizzando anche caratteri architettonici contemporanei previa un'adeguata ed approfondita analisi progettuale atta a dimostrare il consono inserimento urbano/architettonico delle nuove previsioni nel contesto circostante (anche mediante opportuna e specifica documentazione: prospettive, plastici, simulazioni fotografiche, ecc.) ed, in particolare, a valutare il rapporto con la vicina Chiesa Barocca di San Lorenzo Martire (valutando eventuali confronti preliminari con la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio).

3. Valutazione degli impatti potenziali determinati della variante sulla base della documentazione presentata

Dalla disamina della documentazione inviata non si ravvisano impatti significativi sulle componenti ambientali riconducibili alla variante in parola, considerando che la modifica normativa prevista, riguardante unicamente l'ambito R3.2aF e individuato in cartografia con apposito segno cartografico, non prevede cambio delle destinazione d'uso ammesse per l'area in questione ma solamente la possibilità di consentire progettazioni architettoniche di riedificazione aventi anche connotazioni di carattere contemporaneo.

4. Conclusioni

A seguito dell'analisi della documentazione relativa alla proposta di Variante Parziale in oggetto, si ritiene che quanto previsto non apporti modifiche alla situazione ambientale attuale tali da determinare nuove e significative fonti di pressione sul territorio.

Si coglie l'occasione per ricordare l'opportunità di prevedere, nell'ambito dei futuri interventi edilizi sull'ambito interessato dalla variante in parola, soluzioni progettuali di qualità funzionale che garantiscano la riduzione del fabbisogno energetico ed idrico, la riduzione della produzione di rifiuti ed il miglioramento della gestione degli stessi e la sostenibilità energetico-ambientale mediante l'utilizzo di impianti e sistemi ecocompatibili derivanti da fonti energetiche rinnovabili, ricorrendo inoltre, dove possibile, a materiali da costruzione a bassa impronta di carbonio.

Relativamente alle potenziali interferenze sull'assetto morfologico delle trasformazioni proposte, ivi comprese la compatibilità con le condizioni di pericolosità e dissesto idrogeologico del territorio, si rimanda alla normativa vigente in materia ed alle valutazioni degli Enti competenti.

Per quanto attiene le possibili implicazioni di carattere sanitario si rimanda alla normativa vigente in materia ed alle valutazioni settoriali degli uffici ASL.